Unione Sindacale di Base

COMUNE DI ROMA: RDB-USB P.I. PROPONE A NAPOLITANO CHE IL PERSONALE CAPITOLINO SIA TRATTATO COME QUELLO DEL QUIRINALE

Roma, 16/09/2010

In occasione del conferimento della cittadinanza onoraria al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, RdB/USB Pubblico Impiego del Comune di Roma ha scritto oggi una lettera al Capo dello Stato per chiedere migliori condizioni per il personale comunale.

“La modifica costituzionale del 2001 ha sancito il carattere speciale del Comune di Roma - dichiara Roberto Betti della RdB/USB P.I. – un nuovo status che vorremmo stabilisse anche un più favorevole trattamento giuridico ed economico del personale capitolino, come avviene per il personale di altri organi di rango costituzionale quali, ad esempio, il Quirinale”.

“Le nuove e più qualificate funzioni di Roma Capitale - continua il rappresentante sindacale - non possono farci dimenticare che tali attività sono svolte da un numero di dipendenti via via minore, con una pesante condizione di precarietà nel settore dei servizi di cura alle persone

e con retribuzioni piuttosto modeste, che mal si conciliano con l’elevata professionalità richiesta”.

“Il can-can mediatico su Roma Capitale e sulla trasformazione federalista dello Stato, che non considera chi dovrà concretizzare tali cambiamenti, cioè i dipendenti comunali, ci ha indotto a scrivere al Presidente della Repubblica in occasione della sua visita, a cui peraltro nessuno si è degnato di invitarci”, conclude Betti.